



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta, 10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 -
Cod. Fisc.83007840131 - Cod. Univoco Ufficio UFW063
e-mail: lcis00900x@istruzione.it pec: lcis00900x@pec.istruzione.it
Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU

Lecco, 10 marzo 2025

All'albo d'Istituto

Al personale dell'Istituto

Alla RSU e alle OO.SS. territoriali

Agli atti

Oggetto: Determinazione unilaterale in luogo della contrattazione collettiva decentrata integrativa d'Istituto, ex art. 40 comma 3 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la nomina del direttore generale dell'USR per la Lombardia che affida alla scrivente l'incarico di dirigenza presso questo istituto.

Considerata la modifica della parte normativa oggetto di accordo del 28/10/2021.

Vista la contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2023/24, parte economica, sottoscritta in data 05/07/2024 per la parte pubblica d.s. Luisa Zuccoli e la parte sindacale.

Vista la convocazione n. 1 del 06/09/2024, recante il seguente oggetto “Apertura tavolo contrattuale”, con all'ordine del giorno l'informazione sull'utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023/24 e l'avvio della contrattazione, con convocazione della riunione per il giorno 11/09/2024.

Considerate le risultanze della riunione del 11/09/2024, durante la quale si assume la decisione di consentire un ampliamento della finestra di rendicontazione delle attività effettuate dai docenti mediante la riapertura per una settimana del sistema adottato dall'Istituto e di rimandare conseguentemente il calcolo delle economie risultanti.

Vista la convocazione n. 2 del 14/09/2024, riguardante l'informazione e la contrattazione, che fissava la riunione del 19/09/2024, e per la quale venivano forniti dati riguardanti l'organico d'Istituto docente e ATA, il Piano delle attività dei docenti deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2025 e il Piano di lavoro provvisorio del personale ATA.

Considerate le risultanze della riunione del 19/09/2024, che si è concentrata soprattutto su aspetti riguardanti la retribuzione accessoria del personale tecnico con varie osservazioni sulle difficoltà emerse nella gestione degli interventi segnalati all'UT dell'istituto;

Vista la convocazione n. 3 del 01/10/2024, avente all'ordine del giorno il Confronto sindacale relativo all'anno scolastico 2024/25, che fissava la riunione per il giorno 04/10/2024 e per la quale veniva fornito il testo di proposta delle materie oggetto di Confronto.

Considerato che nella riunione del giorno 04/10/2024 si sono discusse varie parti del Confronto;

Vista la convocazione n. 4 del tavolo sindacale del 14/10/2024, recante come oggetto “*Tavolo sindacale 2024/25*” e che indicava come punti all'ordine del giorno il Confronto e la Contrattazione (informazione sulle risorse e definizione dei criteri), che fissava l'incontro per il 17/10/2024 rinvia poi, per mezzo della convocazione n. 5 del 18/10/2024, al 24/10/2024, e per il quale veniva inviato il testo aggiornato del Confronto;

Considerata la chiusura del Confronto in data 24/10/2025 come da verbale del tavolo sindacale;

Vista la convocazione del tavolo sindacale del 02/11/2024, recante come oggetto “*Tavolo sindacale 2024/25*” e che indicava come unico punto all'ordine del giorno la Contrattazione integrativa e che fissava l'incontro per il giorno 08/11/2024 e per il quale venivano inviati il testo definitivo del Confronto, il resoconto dei pagamenti 23/24, il resoconto dei pagamenti delle ore straordinarie ATA, la quantificazione delle risorse disponibili, organigramma e proposta degli incarichi ATA, l'organigramma dei docenti e il Piano delle attività dei docenti (materiali già in parte precedentemente inviati).

Considerato l'esito della richiesta di disponibilità ad assumere incarichi rivolta al personale ATA in data 03/12/2024;

Considerato il decreto del giorno 05/12/2024 di attribuzione degli incarichi di tutor e orientatore;

Considerate le posizioni emerse nell'incontro del giorno 08/11/2024 durante il quale si discute in particolare del fondo per retribuire i corsi di recupero, anche in relazione ai fondi del PNRR, ed emergono al riguardo posizioni non omogenee;

Considerato l'organigramma della sicurezza per l'a.s. 2024/25;

Vista la convocazione del tavolo sindacale del 14/12/2024, recante come oggetto “*Tavolo sindacale 2024/25*” e che indicava come unico punto all'ordine del giorno la Contrattazione integrativa e che fissava l'incontro per il giorno 19/12/2024 e per il quale veniva inviata la proposta dell'Amministrazione del testo di Contratto integrativo d'Istituto;

Considerate le risultanze della riunione del 19/12/2024 durante la quale la dirigente ha proposto di lavorare ad uno schema di ripartizione delle risorse che venisse maggiormente incontro alle richieste della parte sindacale, rispetto alla proposta da lei presentata, si constata che non si addiviene ad una soluzione condivisa per cui la RSU chiede espressamente il passaggio all'atto unilaterale;

Tenuto conto che in sede di trattative le parti sindacali richiedevano un maggior tempo per analizzare la proposta anche dal punto di vista del testo normativo;

Ritenuto opportuno al fine di giungere ad una soluzione concordata circa il riparto dei fondi, preservato in ogni caso il buon andamento della pubblica amministrazione, non si procedeva immediatamente alla stesura dell'atto unilaterale, ma si consentiva un congruo tempo per lo sviluppo di ulteriori proposte;

Considerato quanto proposto dalla RSU nel messaggio, con allegata tabella di ripartizione, inviato il giorno 23/12/2024, assunto a prot. 14641/2024, che recita: "*Nell'ottica di arrivare a un accordo nell'interesse dei lavoratori, le sottoponiamo la seguente proposta che tiene conto delle richieste emerse dai lavoratori nelle due assemblee sindacali che abbiamo svolto nel mese di novembre e dei ragionamenti emersi durante l'ultimo incontro di contrattazione di giovedì 19 dicembre. Non potevamo formulare una nostra proposta sul momento a seguito delle sue modifiche ricevute direttamente durante l'incontro, modalità che non condividiamo e che è stata spesso adottata in passato.*

Nella distribuzione del FIS abbiamo apportato le modifiche evidenziate in giallo. Nello spirito della contrattazione tra le parti che lei spesso richiama durante gli incontri, la invitiamo a considerare il fatto che la proposta è una "mediazione" rispetto alle richieste dei lavoratori e alle sue con l'obiettivo di raggiungere l'accordo: solo a titolo di esempio i docenti avevano chiesto che il fondo per i corsi di recupero non fosse inferiore a 15.000€.

L'importo per i segretari dei cdc è stato portato a zero, ma chiediamo l'impegno che qualora risultino economie sui docenti esse potranno essere impiegate prioritariamente su questa voce.

Oltre alle modifiche della tabella di distribuzione del MOF che trova in allegato, proponiamo le seguenti modifiche al testo normativo:

- art. 10: modifica dovuta all'introduzione dei corsi di recupero
- art 19: abrogazione comma 1 lettera a
- art. 22: aggiungere il punto 6.1: *Il lavoratore in congedo o in malattia non è in servizio, per cui non è tenuto a leggere le comunicazioni sul registro elettronico, sito web o ricevute per email.*
- art. 22: aggiungere il punto 6.2: *Le comunicazioni che riguardano modifiche dell'attività in servizio del lavoratore devono essere trasmesse con almeno 48 ore di preavviso in modo tale da permettere al lavoratore di poterne prendere visione.*
- art 29: al comma 3 aggiungere: *Il personale dovrà rendicontare solo le attività svolte che abbiano un importo non forfettario e che non siano state precedentemente rendicontate all'Amministrazione.”*

Considerato quanto risposto alla RSU e alle parti sindacali con messaggio del giorno 20/01/2025 che recita: "*La vostra proposta di distribuzione del fondo potrebbe essere accolta solo se:*

- *venisse ripristinato alla cifra degli scorsi anni il compenso dei collaboratori del dirigente prendendo i pochi denari necessari dal fondo per le visite e i viaggi;*
- *venisse meno la parte relativa ad una distribuzione che appare "a pioggia" delle voci relative agli AT e in particolar modo per le voci "Supporto all'utilizzo delle strumentazioni didattiche laboratoriali" e "Maggiori carichi laboratoriali",*
- *venisse accolta la destinazione di una parte del fondo per retribuire l'intensificazione agli AT che prestano servizio alla scuola non solo nei propri laboratori, ma anche per attività richieste dall'Ufficio Tecnico, urgenti ed essenziali per il buon funzionamento delle reti, delle apparecchiature*

informatiche e per il decoro della scuola, attività a cui si aggiunge senz'altro la parte di lavoro straordinario che può andare a recupero come richiesto dai lavoratori coinvolti oppure essere retribuita con il fondo destinato allo straordinario;

- venisse adeguatamente ricompensata l'intensificazione del lavoro che attualmente grava sul personale amministrativo che opera su mansioni molteplici e tutte di rilevante importanza per tutti (dall'attività negoziale connessa alle attività amministrative e didattiche, all'attività negoziale connessa ai beni laboratoriali della scuola, alla gestione delle carriere resa sempre più onerosa dal rilevante peso dei contenziosi o dalla gestione della documentazione necessaria ai fini delle pensioni e non solo, dalla gestione degli alunni sempre più estesa ad una gestione su piattaforme di interscambio di dati come ad es. il registro o il portale Unica, ...).

Queste modifiche farebbero accettare o meno alcune delle modifiche richieste anche nella parte normativa.

Al tavolo avete richiesto all'Amministrazione di procedere con l'atto unilaterale, ma non posso che apprezzare il tentativo di avanzare un'ulteriore proposta. Se queste mie precisazioni non otterranno un vostro assenso procederò come avete richiesto con un Atto Unilaterale che stilerò secondo quanto ritengo più opportuno non essendo stato possibile convergere su una posizione di accordo.”

Tenuto conto di quanto la RSU risponde il giorno 07/02/2025: “*Le confermiamo che la proposta che abbiamo trasmesso il giorno 21 dicembre u.s. è stato il risultato di un grande sforzo di mediazione, pertanto rimaniamo su quella posizione.”*

Considerato che la RSU ha richiesto per il giorno 19/02/2025 un'assemblea sindacale in orario di lavoro al cui ordine del giorno era prevista la discussione della contrattazione d'istituto 2024/25 e che a valle dell'assemblea non sono pervenute all'Amministrazione ulteriori segnali di proposte inerenti le materie oggetto di contrattazione;

Preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un accordo in ordine alle materie oggetto di contrattazione;

Considerata l'assenza significativa di alcune unità di personale ATA intervenuta a valle della proposta trasmessa dall'Amministrazione alla parte sindacale in data 14/12/2024, che porta ad una ridistribuzione delle attività già previste ad inizio anno;

Tenuto conto che si procede a convogliare tutte le economie degli anni precedenti nel FIS e a ripartire le risorse del FIS e della valorizzazione nella usuale proporzione tra il personale in servizio e quindi in ragione del 75% ai docenti e del 25% al personale ATA;

Tenuto conto della necessità di correggere alcune errate attribuzioni presenti nelle proposte vagliate al tavolo, nello specifico, l'errato calcolo dell'indennità del DSGA e il calcolo del fondo necessario per le ore di docenza sui progetti;

Considerate le concrete esigenze della Scuola e l'effettiva contribuzione al miglioramento dell'offerta formativa quali criteri per individuare le mansioni da retribuire con le risorse disponibili;

Considerate le risorse disponibili sul progetto PNRR M4C1I1.4-2024-1322-P-49275 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - pari a 85.730,01 € per le attività contenute nel progetto;

Tenuto conto della circolare interna n. 84 del 14/11/2024, con la quale si fornivano ai docenti indicazioni sulle possibili tipologie di percorso da attuare con il progetto PNRR M4C1I1.4-2024-1322-P-49275;

Tenuto conto della circolare interna n. 149 del 24/01/2025, con la quale si ribadivano le tipologie di percorsi e si fornivano ai docenti ulteriori indicazioni rispetto al progetto PNRR M4C1I1.4-2024-1322-P-49275 con particolare attenzione alle scelte che dovevano emergere dagli scrutini di primo quadrimestre;

Tenuto conto che il compenso dei collaboratori del dirigente scolastico, proposto per l'a.s. 2024/2025, risulta lo stesso compenso di cui alla contrattazione parte economica fin dell'a. s. 2021/2022, ritenuto appena adeguato e compatibile con l'attività richiesta;

Rilevata la necessità di assicurare il servizio pubblico e garantire tutte le attività indispensabili alla didattica, e, al contempo, proseguire le trattative finalizzate ad una decisione concordata in merito alle materie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto;

tanto opportunamente premesso,

ADOTTA IN VIA UNILATERALE

in luogo della contrattazione collettiva decentrata integrativa, le determinazioni contenute nel testo seguente e nelle tabelle delle risorse disponibili e di ripartizione del MOF che vengono allegate in calce.

Le stesse sono inviate all'organo di controllo, corredate della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito della sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Luisa Zuccoli

BOZZA DI ATTO UNILATERALE
in vece del
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

1. In luogo della contrattazione collettiva decentrata integrativa viene adottato in via unilaterale il presente atto corredata delle determinazioni contenute nelle tabelle delle risorse disponibili e di ripartizione del MOF che vengono allegate.
2. Le stesse sono inviate all'organo di controllo, corredate della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01.
3. Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito della sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.
4. Il presente atto unilaterale si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della validazione da parte degli organi di controllo.
5. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
6. Il presente atto, dopo la validazione, è pubblicato all'albo della scuola e nella bacheca sindacale della scuola.
7. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente atto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

DIRITTI SINDACALI

ART. 2

Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 3 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predisponde la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

Art. 3
Agibilità sindacale

1. La bacheca sindacale è collocata in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione nella bacheca digitale.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.

Art. 4

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.
5. Per il corrente anno scolastico 2024/25 l'ammontare del contingente orario di permessi per la RSU è determinato in 55 ore e 41 minuti.
6. Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore coincidenti con scrutini o esami.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c5)

Art. 5

Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. La richiesta di assemblea da parte di una o più organizzazioni sindacali o dalla RSU nel suo complesso (cioè a maggioranza), va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare. Il personale in servizio nell'orario di assemblea esprime in forma scritta l'eventuale adesione, con almeno due giorni di anticipo, per consentire il controllo del monte ore individuale, l'adattamento dell'orario o l'interruzione delle lezioni, nelle classi in cui i docenti partecipano all'assemblea.
4. Ogni lavoratore, compreso il supplente temporaneo, può partecipare fino a 10 ore di assemblea per anno scolastico, mantenendo la retribuzione. Il personale che

partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
6. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, il D.S. e la R.S.U. individuano il personale che deve assicurare il servizio tra coloro che esprimeranno la propria disponibilità. In assenza di dichiarata disponibilità si procederà al sorteggio a rotazione di un Collaboratore scolastico per la sorveglianza dell'ingresso, di un Collaboratore scolastico per la sorveglianza della "palazzina" e di un Assistente amministrativo per gli adempimenti urgenti ed il funzionamento del centralino telefonico in segreteria.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c10);

Art. 6

Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90) sottoscritto fra il DS e le OO.SS. rappresentative territoriali in data 11 febbraio 2021.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 5)

Art. 7

Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Art. 8

Risorse finanziarie del FMOF a.s. 2024/25

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Fmof) comunicate dal MIM con nota prot. nr. 10319 del 2024 ammontano come di seguito evidenziato:

- Fondo dell'Istituzione Scolastica per le finalità previste ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009: 68597,89 € comunicati con nota a prot. 10319/2024
- Attività avviamento pratica sportiva: 2819,71 €
- Funzioni strumentali: 4474,56 €
- Incarichi specifici personale ATA: 5045,09 €
- Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti: 3313,04 €
- Valorizzazione del personale scolastico: 16449,53 €
- Eventuali economie anni precedenti: 5835,52 € a cui si aggiungono 482,38 € comunicati con nota a prot. 11431/2024.

A queste risorse si aggiungono quelle provenienti da altri enti o apposite norme di legge nazionali e/o comunitarie:

- Progetti Comunitari (PON, PNRR.): 255.200,90 €
- POC: 67500,00 €

Art. 9

Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

- Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all’ordinario orario di servizio per:

- a) svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- b) attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

- Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all’ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- c) attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- d) ore eccedenti l’orario d’obbligo assegnate con il criterio della disponibilità del personale in servizio nel reparto e, se indisponibile, per rotazione tra il restante personale.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell’adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA ai sensi dell’art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l’interesse all’attribuzione definitiva di tali attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività sia maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

- competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere
- graduatoria d’istituto
- rotazione.

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti col presente atto, secondo la tabella allegata.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c3);

Art. 10

Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica a.s. 2024/25

1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica (FIS) - comprensive delle eventuali economie degli anni precedenti - sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal

PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

2. Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a € 74.915,79 comprendenti sia le risorse assegnate per l'anno in corso, sia le economie dell'anno precedente.
3. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, pari a € 5862,00, sommata alla quota destinata alla sostituzione del DSGA pari a € 757,44, viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.
4. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a € 68.296,35

viene ripartita:

- per le attività del personale docente € 51.222,26 (pari al 75%).
- per le attività del personale ATA € 17.074,09 (pari al 25%).

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30 c. 4, lett. c2);

Art. 11

Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico assommano a 16.449,53 €.
2. Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS):
 - per le attività del personale docente euro 12.337,15 (pari al 75%);
 - per le attività del personale ATA euro 4.112,38 (pari al 25%).

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c4)

Art. 12

Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2024/2025

1. Con le risorse del FIS destinate al personale docente, comprensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale, si attribuisce un compenso ai due collaboratori del dirigente scolastico in misura pari a 2.200,00 € ciascuno, per un totale di 4.400,00 €.
2. La parte restante delle risorse del FIS (comprensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) destinate al personale docente, pari ad euro 59.159,41 €, sulla base di quanto programmato nel Ptof, è ripartita tra le diverse figure dell'organigramma approvato dal Collegio e destinata ai progetti approvati, tenendo conto della attività funzionali all'insegnamento e delle attività di insegnamento, come indicato nella tabella sottostante e nel seguente art. 13:

Incarichi speciali			
	Orario didattico	4	€ 1.600,00
	animatore digitale	1	€ 600,00
	BES	1	€ 600,00
	Calendari	1	€ 150,00

	relazioni con stampa e social	2	€ 600,00
Coordinatori dei dipartimenti e responsabili di indirizzo		12	€ 2.400,00
Responsabili di laboratorio		25	€ 3.500,00
Coordinatori dei consigli di classe (prima e quinta)		19	€ 7.600,00
Coordinatori dei consigli di classe (seconde, terze e quarte)		26	€ 7.800,00
Segretari dei consigli di classe		45	€ 2.250,00
Referenti educazione civica		45	€ 1.125,00
Membri Commissioni			
	Biennio	4	€ 616,00
	Didattica ed educazione alla cittadinanza	9	€ 1.443,75
	Orientamento in ingresso - docenza		€ 3.850,00
	Orientamento in ingresso - ore funzionali		€ 7.988,75
	Team digitale	2	€ 288,75
	NIV e RAV	5	€ 962,50
Progetti			
	attività funzionali		€ 5.986,75
	docenza		€ 385,00

Art. 13

Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti a carico del FIS a.s. 2024/2025

- Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati 3.435,41 €. Fino ad un massimo di n° ore 5 è previsto il compenso orario di 19,25 € di cui alla tabella E1.6 allegata al CCNL 2019/21.
- Le eventuali ulteriori ore di formazione saranno retribuite in modo forfetario, comunque non eccedente la quota oraria di 19,25 €, proporzionalmente al numero complessivo delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore effettuate dai singoli docenti.
- In sede di ricognizione di eventuali economie o risorse aggiuntive al FIS, quota parte sarà utilizzata per incrementare l'importo destinato alla formazione.

(fonte art. 44 co.7 CCNL 2019/21)

4. La somma annua di 2.000,00 € viene ripartita proporzionalmente tra i docenti che partecipano a visite culturali che impegnano l'intera giornata o a viaggi che impegnano più giornate.
5. Ai docenti che hanno un orario di servizio con flessibilità determinata da più di 3 ore buche viene corrisposta una somma pari a 120,00 €.
6. Al docente che assume il compito di tutor per il docente in anno di formazione e prova è attribuita la somma individuale annua di 200,00 €.
7. Ai tre docenti che assumono il compito di tutor per gli studenti in mobilità internazionale è attribuita la somma individuale annua di 150,00 € per un totale di 450,00 €.
8. La somma di 1.347,50 € viene ripartita tra i docenti che predispongono e svolgono le attività connesse ai candidati privatisti assegnati all'istituto.
9. La somma di 1.860,00 € viene ripartita tra i docenti che stilano i PDP degli studenti.

(Fonte CCNL 2006/09 art. 88)

Art. 14

Compensi per le funzioni strumentali a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali ammontano complessivamente a 4.474,56 €.
2. Ad ogni docente cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di 894,91 €.

Art. 15

Attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025 e ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva, pari a 2.819,71 €, sono finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate.
2. Viene assegnato il 75% delle risorse destinate alla copertura delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti pari a 2.484,78 €.

Art. 16

Compensi docenti Tutor e Orientatore a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le finalità relative a Tutor ed Orientatore in base alle indicazioni ministeriali assommano a 98538,97 € l.s. suddivisi secondo quanto previsto dall'art. 2 del DM 231/2024 in:
 - a. quota allegato A pari a 31038,97 € l.s., corrispondenti a 23.390,33 € l.d.;
 - b. quota allegato B pari a 67500,00 € l.s..
2. Considerato che sono stati individuati n. 14 tutor in relazione al numero degli studenti; tenuto conto della misura massima e minima fissata dal DM per il compenso da attribuire al docente Tutor e della ripartizione proporzionale al numero degli studenti affidati, si definiscono i seguenti compensi relativi alla funzione espletata (quota allegato A):

	n. studenti	quota l.d.
1	50	€2.017,44
2	46	€1.856,04
3	44	€1.775,34

4	43	€1.735,00
5	43	€1.735,00
6	41	€1.654,30
7	40	€1.613,95
8	39	€1.573,60
9	37	€1.492,90
10	36	€1.452,54
11	36	€1.452,54
12	34	€1.371,85
13	33	€1.331,51
14	29	€1.197,95

3. Per il docente Orientatore, così come previsto dall'art. 3, c.1, lettera b del DM 231/2024, il compenso al lordo dipendente è di € 1.130,37.
4. Attività e percorsi di orientamento didattico potranno essere ulteriormente attivati attraverso il POC ed essere retribuiti con la quota dell'allegato B.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 17

Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2024/2025

1. Le risorse del FIS (compreensive della quota per la valorizzazione del personale) destinate al personale Ata pari a 21.186,47 €, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA e delle modifiche intervenute per l'adozione del piano definitivo e per l'adattamento alle sopraggiunte assenze prolungate, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.
2. Alle risorse del precedente comma si aggiungono 828,26 € destinati alla copertura delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti e che sono pari al 25% del fondo destinato a questa voce nel MOF.
3. Per la retribuzione di prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo diverse da quelle previste al comma 2 si destinano 2.488,73 € da distribuire prioritariamente tra coloro che nella riunione di inizio anno hanno manifestato l'interesse alla retribuzione del lavoro straordinario anziché al recupero.
4. Per l'intensificazione di prestazioni lavorative si destinano 5.200,00 € così suddivisi:

Sostituzione dei colleghi assenti	AA - AT - CS	tutti			€ 1.600,00
Supporto ai progetti	AA	1	€ 400,00		€ 400,00
Maggiori carichi laboratoriali	AT				€ 600,00
Intensificazione del terzo turno (secondo servizio prestato)	CS	9	€ 200,00		€ 1.800,00
Intensificazione per riassetto in seguito a lavori di sistemazione della scuola	CS				€ 500,00

Intensificazione per riassetto turno antimeridiano portineria	CS	3	€ 100,00		€ 300,00
---	----	---	----------	--	----------

5. Per gli incarichi attribuiti al personale si destinano 13.500,00 € così suddivisi:

Responsabili di area (contabile, personale, didattica)	AA	3	€ 1.500,00		€ 4.500,00
Supporto ai progetti	AA	1	€ 400,00		€ 400,00
Supervisione attività negoziali	AA	1	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Gestione applicativo One.Am e PCTO	AA	1	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Assistenza alle reti e ai pc della scuola	AT	2	€ 1.000,00		€ 2.000,00
Manutenzione ordinaria e assistenza alle strumentazioni didattiche	AT				€ 3.000,00
Assistenza tecnica aula gialla	AT	1	€ 500,00		€ 500,00
Servizio di portineria	CS	3	€ 300,00		€ 900,00
Servizio esterno	CS	1	€ 200,00		€ 200,00

Art. 18

Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/2025

- Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a 5.045,09 € e sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Ptof, come descritto nel piano delle attività del personale ATA. In particolare per l'area dei collaboratori saranno finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati al primo soccorso.
- Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica) e dei relativi compensi, gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo le seguenti voci:

Procedure pensionistiche, ricostruzioni di carriera su sentenza	AA	1			€ 1.000,00
Gestione corsi sicurezza	AA	1			€ 200,00
Gestione contenuti sito web	AT	1			€ 800,00
Gestione gite	AA	1			€ 600,00
Gestione tecnica del sito	AT	1			€ 800,00
Assistenza al progetto Sportiamo	CS	1			€ 400,00
Aula gialla	CS	1			€ 700,00

Art. 19

Riflessi nuove tecnologie su lavoro Ata a.s. 2024/2025

- Si individuano le seguenti attività svolte all'interno dell'Istituzione scolastica che comportano innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica:
 - Gestione dell'applicativo One.Am per la gestione del PCTO;
 - Gestione dei contenuti del sito web;
 - Gestione tecnica del sito;

- d. Assistenza alle reti e ai pc della scuola.
2. Lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 comporta un aumento dei carichi di lavoro delle seguenti figure professionali Ata: assistenti amministrativi e assistenti tecnici.
 3. Il compenso per le attività del presente articolo è inserito nelle tabelle dei precedenti articoli 17 e 18.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c9);

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

Art. 20

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata

1. Il ritardo, che va immediatamente giustificato, deve essere sempre recuperato previo accordo con il D.S.G.A. entro i due mesi successivi al giorno in cui si è verificato. Se entro il termine indicato l'amministrazione scolastica non chiede il recupero, il lavoratore non deve più darlo; se invece il lavoratore non effettua il recupero chiesto entro i termini previsti, l'amministrazione procede alle trattenute, secondo le normative vigenti.
2. La fruizione di fasce di flessibilità da parte del personale ATA finalizzate alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è consentita in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - certificazione di disabilità grave (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - personale che assiste un familiare in condizione di grave disabilità (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - genitore di figlio di età inferiore a 3 anni.Il personale che ricade in queste condizioni può:
 - far slittare il proprio turno nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, informando il DSGA per ottenerne la relativa autorizzazione;
 - completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano.
3. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare vengono individuate le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale amministrativo: l'ingresso nel posto di lavoro può essere posticipato fino a 15 minuti e posticipato in uscita di altrettanti 15 minuti, senza che ciò comporti l'applicazione del ritardo. La flessibilità oraria di 15 minuti è applicabile ai soli assistenti amministrativi che in caso di necessità hanno comunque il dovere di avvisare il collega per il disbrigo di compiti urgenti e improcrastinabili.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c6)

Art. 21

Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Tenuto conto che il personale Ata dell'istituto è adibito ad orari articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, e che la scuola è strutturata con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni alla settimana viene riconosciuto il beneficio la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali (di cui all'art.55 del CCNL/2007) alle seguenti unità di personale:
 - Panzitta Caterina

- Vespia Antonio
- Leone Concetta
- Franchina Lina
- Iandolo Nunzia
- Caccavella Antonietta
- Graziano Eugenio Toni
- Esposito Tiziana
- Todisco Virginia
- Carrozza Francesco
- Alagna Maria Cristina
- Pettignano Massimo.

ASPETTI COMUNI

Art. 22

Diritto alla disconnectione

1. Per diritto alla disconnectione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, con i seguenti strumenti: registro elettronico per la bacheca delle circolari e per la bacheca delle variazioni orarie giornaliere; mail istituzionale per altre comunicazioni; google work space per la gestione di documenti condivisi, modelli di lavoro e documenti di discussione.
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola.
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è stabilito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 -tutti i giorni infrasettimanali dalle ore 18.00 alle ore 7.30 del giorno successivo;
 -dalle ore 14.00 del sabato alle ore 7.30 del lunedì;
 -dalle ore 19.00 del giorno precedente l'inizio delle ferie alle ore 7.30 del giorno in cui è prevista la ripresa di servizio.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza o per motivi di sicurezza pubblica.

(CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c8)

Art. 23

Progetti comunitari e nazionali, progetti PNRR

1. Al fine della contrattazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi relativi a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il DS si impegna a fornire:
 - a. l'informazione circa l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
 - b. l'informazione sui fondi erogati alla scuola per ogni singolo progetto approvato;
 - c. per ogni singolo progetto le relative attività previste in attuazione;

2. L'individuazione del personale impegnato nelle attività di cui sopra avviene attraverso avviso pubblico / manifestazione di disponibilità interno tenendo conto delle specificità professionali già presenti.
3. I criteri per l'attribuzione dei compensi per le attività da svolgere, ove non già specificati nel progetto stesso poiché a costi standard, saranno oggetto di specifica sessione di contrattazione integrativa.
4. Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive non a costi standard sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro straordinario del personale ATA/docente.
5. Gli importi erogati al personale per le prestazioni aggiuntive di cui al presente articolo sono materia di informazione.

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24

Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente.

In particolare il Dirigente scolastico:

- Organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate. La tabella allegata al presente contratto, sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ciascuno per le funzioni e i compiti previsti dal Testo Unico Sicurezza, costituisce l'organigramma delle figure e degli incarichi attribuiti in materia di salute e sicurezza nel corrente anno scolastico.
(si allega organigramma sicurezza)
- Indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verifichino situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR (documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.
- Organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale e previste dal Piano annuale di formazione del personale docente, deliberato dal Collegio dei Docenti, dal Piano annuale di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA e quelle rivolte agli studenti ed alunni, previste dalla programmazione didattica. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 25

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;
- il RLS è consultato dal dirigente scolastico in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, alla valutazione dei rischi, alla programmazione, realizzazione e verifica delle misure di prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del TUS; durante la consultazione ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
- il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;
- per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

Art. 26

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR e il piano di evacuazione e partecipa alla riunione del SPP

Entro il mese di ottobre di ciascun anno il medico competente effettua sopralluoghi in tutto l'istituto rilasciando al dirigente scolastico l'attestazione relativa alla salubrità dei locali.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 27

La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale e agli alunni, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza.

L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà

recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA.

Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione con retribuzione secondo quanto previsto del presente atto.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c1)

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28

Riepilogo compensi accessori

Al presente atto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 29

Conferimento e liquidazione degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.
4. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale.

Art. 30

Prosecuzione della contrattazione e verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine di 45 giorni dall'adozione del presente atto si procederà a convocare il tavolo per la prosecuzione della trattativa. Al termine dell'anno scolastico verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione delle attività con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale, con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA						ISTITUTO	I.I.S. "S.TEN.VASC. A. BADONI"			
						PLESSO	SEDE			
AFFIGGERE NELLA BACHECA DELLA SICUREZZA DEL PLESSO						COMUNE	LECCO			
CONDIVIDERE CON TUTTI I LAVORATORI DESIGNATI						DATA	28/11/2024			
FIGURE DI ISTITUTO E DI PLESSO						FIGURE ADDETTE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA				
TABELLA A						COORDINATORI				
LUISA ZUCCOLI						TABELLA B				
DATORE DI LAVORO						LUISA ZUCCOLI				
LUCA CORBELLINI										
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE						SILVIA MILONE				
ELEONORA VALSECCHI										
MEDICO COMPETENTE						MARIELLA CANZONIERI				
ARMANDO VISCOSI										
						OSVALDO AZZARO				
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA						FRANCESCO LAGANA'				
SILVIA MILONE										
COLLABORATORE DEL DATORE DI LAVORO NEL PLESSO										
FRANCESCO LAGANA' / LUIGI ELEFANTE						SQUADRA DI EVACUAZIONE				
REFERENTE PER LA SICUREZZA / A.S.P.P. NEL PLESSO						TABELLA C				
LUISA ZUCCOLI						ANTONIO VESPIA				
SILVIA MILONE						ADDETTO ALL'APERTURA DEI CANCELLI				
						CONCETTA LEONE				
						ADDETTO ALL'APERTURA DEI CANCELLI (supplente)				
						FRANCESCO LAGANA'				
LUISA ZUCCOLI						ADDETTO SGANCIO DELL'ENERGIA ELETTRICA				
SILVIA MILONE						VINCENZO PAURA				
						ADDETTO SGANCIO DELL'ENERGIA ELETTRICA (supplente)				
						LUIGI DE LUCA				
						ADDETTO INTERCETTAZIONE DEL GAS				
						ALFONSO LUCIA				
I COORDINATORI IN CASO DI EMERGENZA DANNO L'ALLarme DETERMINANDO QUALE	GLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE , AL SUONO DELL'ALLarme, APRONI I CANCELLI	SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO						ADDETTO INTERCETTAZIONE DEL GAS (supplente)		
TABELLA E						TABELLA D				
DONATELLA BELLABARBA						OSVALDO AZZARO				
MARIELLA CANZONIERI						LUIGI ELEFANTE				
MARIA CRISTINA ALAGNA						FRANCESCO LAGANA'				

PROCEDURA	TIRE L'ACCESSO AI	ANTONIO VESPIA	IGNAZIO NOCILLA
ATTUARE (EVACUAZIONE, CONFINAMENTO, TERREMOTO, ETC.) E SI OCCUPA NO DEL COORDINAMENTO DEL PUNTO DI RACCOLTA A E DELL'INTERRAFACCIA CON I SOCCORRITORI	SOCCORSORATORI E GARANTI RE IL DEFLUSSO E DISATTIVANO LE UTENZE INDICATE NEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	SIMONA TARTARINI LAURA STEGANI PIERO DI MATTEO	ALFONSO LUCIA
		ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE	
		TABELLA F	
	IONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	ELENA TARTARINI CONCETTA LEONE	Studio AG.I.COM. S.r.l. Luca Corbellini - R.S.P.P.
			TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO ALLA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE A DISPOSIZIONE DI OGNI LAVORATORE

Costituzione del fondo

	economie a.p.	risorse a.s. 23/24	importo disponibile	Indennità e sostit. DSGA	fondi DOC	fondi ATA
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA		€ 5.045,09	€ 5.045,09			€ 5.045,09
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE		€ 4.474,56	€ 4.474,56		€ 4.474,56	
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 832,07	€ 2.819,71	€ 2.819,71		€ 2.819,71	
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 2.399,33	€ 69.080,27	€ 74.915,79	€ 6.619,44	€ 51.222,26	€ 17.074,09
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 2.604,12	€ 3.313,04	€ 3.313,04		€ 2.484,78	€ 828,26
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO		€ 16.449,53	€ 16.449,53		€ 12.337,15	€ 4.112,38
TOTALE	€ 5.835,52	€ 101.182,20	€ 107.017,72		€ 73.338,46	€ 27.059,82

Attività docenti

		n. persone	quota persona	ore	totale
Funzioni strumentali (base)		5	€ 894,91		€ 4.474,56
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (base)					€ 2.484,78
Ore eccedenti attività motoria (base)					€ 2.819,71
Collaboratori del dirigente		2	€ 2.200,00		€ 4.400,00
Incarichi speciali					
	Orario didattico	4	€ 400,00		€ 1.600,00
	animatore digitale	1	€ 600,00		€ 600,00
	BES	1	€ 600,00		€ 600,00

	Calendari	1	€ 150,00		€ 150,00
	relazioni con stampa e social	2	€ 300,00		€ 600,00
Coordinatori dei dipartimenti e responsabili di indirizzo		12	€ 200,00		€ 2.400,00
Responsabili di laboratorio		25	€ 140,00		€ 3.500,00
Coordinatori dei consigli di classe (prima e quinta)		19	€ 400,00		€ 7.600,00
Coordinatori dei consigli di classe (seconde, terze e quarte)		26	€ 300,00		€ 7.800,00
Tutor docenti neoassunti		1	€ 200,00		€ 200,00
Segretari dei consigli di classe		45	€ 50,00		€ 2.250,00
Referenti educazione civica		45	€ 25,00		€ 1.125,00
Stesura PDP		93	€ 20,00		€ 1.860,00
Tutor studenti all'estero		3	€ 150,00		€ 450,00
Visite e viaggi					€ 2.000,00
Prove di idoneità e esami privatisti				70	€ 1.347,50
Membri Commissioni					
	Biennio	4		32	€ 616,00
	Didattica ed educazione alla cittadinanza	9		75	€ 1.443,75
	Orientamento in ingresso - docenza			100	€ 3.850,00
	Orientamento in ingresso - ore funzionali			415	€ 7.988,75
	Team digitale	2		15	€ 288,75
	NIV e RAV	5		50	€ 962,50
Progetti					
	attività funzionali			311	€ 5.986,75
	docenza			10	€ 385,00
Formazione docenti oltre le 40+40 ore					€ 3.435,41
Flessibilità oraria					€ 120,00

Attività ATA

		<i>n. persone</i>	<i>quota persona</i>	<i>numero ore</i>	<i>totale</i>
<i>Incarichi specifici</i>					
Procedure pensionistiche, ricostruzioni di carriera su sentenza	AA	1			€ 1.000,00
Gestione corsi sicurezza	AA	1			€ 200,00
Gestione contenuti sito web	AA/AT	2			€ 800,00
Gestione gite	AA	1			€ 600,00
Gestione tecnica del sito	AT	1			€ 800,00
Assistenza al progetto Sportiamo	CS	1			€ 400,00
Aula gialla	CS	1			€ 700,00
<i>Incarichi</i>					
Responsabili di area (contabile, personale, didattica)	AA	3	€ 1.500,00		€ 4.500,00
Supporto ai progetti	AA	1	€ 400,00		€ 400,00
Supervisione attività negoziali	AA	1	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Gestione applicativo One.Am e PCTO	AA	1	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Assistenza alle reti e ai pc della scuola	AT	2	€ 1.000,00		€ 2.000,00
Manutenzione ordinaria e assistenza alle strumentazioni didattiche	AT				€ 3.000,00
Assistenza tecnica aula gialla	AT	1	€ 500,00		€ 500,00
Servizio di portineria	CS	3	€ 300,00		€ 900,00
Servizio esterno	CS	1	€ 200,00		€ 200,00
<i>Intensificazione</i>					
Sostituzione dei colleghi assenti	AA - AT - CS	tutti			€ 1.600,00
Maggiori carichi per compiti trasversali tra le aree	AA	1	€ 400,00		€ 400,00
Maggiori carichi laboratoriali	AT				€ 600,00
Intensificazione del terzo turno (secondo servizio prestato)	CS	9	€ 200,00		€ 1.800,00
Intensificazione per riassetto in seguito a lavori di sistemazione della scuola	CS				€ 500,00
Intensificazione per riassetto turno antimeridiano portineria	CS	3	€ 100,00		€ 300,00
<i>Straordinario</i>					
Straordinario prestato su richiesta dell'amministrazione	AA - AT - CS				€ 2.488,73
Straordinario prestato per la sostituzione dei colleghi assenti					€ 826,00

Tutor e orientatore		
	n. studenti	compenso l.d.
Tutor degli studenti del triennio		
1	50	€2.017,44
2	46	€1.856,04
3	44	€1.775,34
4	43	€1.735,00
5	43	€1.735,00
6	41	€1.654,30
7	40	€1.613,95
8	39	€1.573,60
9	37	€1.492,90
10	36	€1.452,54
11	36	€1.452,54
12	34	€1.371,85
13	33	€1.331,51
14	29	€1.197,95
Orientatore		
		€1.130,37